

Busto di san Sebastiano



Titolo Busto di san Sebastiano

Localizzazione Svizzera / Genève / Museo d'arte e storia

Autore Maestro della Pietà degli Antoniti

Proprietà Genève, Fondation Jean-Louis Prévost

Anno inizio 1500

Anno fine 1510

Inventario MAHG 1980-291

Materia legno di noce (busto), vetro (base)

Tecnica intaglio a tutto tondo, dipinto, dorato (busto); legno intagliato e vetro inciso, dipinto (base)

Misure cm 29,5 (h) x 25 (l) x 17 (p)

Bibliografia Lapaire C., Sculptures sur bois du Moyen Age, in «Images du Musée d'art et d'histoire», n. 30, Ginevra 1986, n. 20, p. 31. Mille objets pour Genève, un patrimoine enrichi. Fondation Jean-Louis Prévost, cat. della mostra, Ginevra 1989, n. 434, pp. 158-159. Natale M., Elsig F., La Renaissance en Savoie. Les arts au temps du duc Charles II (1504-1553), cat. della mostra, Ginevra 2002, p. 152, n. II/1, pp. 143-145, tav. II/1, p. 152.

Note storiche Il martire è raffigurato come un giovane guerriero, con un'armatura arricchita da una preziosa pelliccia e una collana a doppio giro; così abbigliato, il santo rappresenta il patrono degli arcieri. La scultura è stata trasformata: la parte inferiore è tagliata nettamente e il basamento è posteriore. Il busto sembra provenire da una statua a figura intera, in origine forse collocata in un polittico, a fianco di altre statue di santi. Tale ipotesi parrebbe confermata dall'assenza di alloggiamenti ricavati all'interno della scultura al fine di collocarvi le reliquie. Il viso angoloso, gli zigomi alti e sporgenti, le sopracciglia arcuate sottili e soprattutto le ciocche di capelli che formano stretti cerchi concentrici si ritrovano in alcune sculture attribuite al Maestro della Pietà degli Antoniti, attivo a Chambéry tra il 1500 e intorno al 1520. In particolare, ha le stesse caratteristiche il viso di San Giovanni, che regge la testa di Cristo in questa Pietà, realizzata intorno al 1515-1520 per l'antica chiesa degli Antoniti a Chambéry (attualmente al Museo Savoisien di Chambéry). Lo scalpello preciso dello scultore e la qualità delle sue opere fanno pensare che questo maestro, a cui si deve una grande produzione nel territorio del Ducato di Savoia, sia stato uno dei maggiori artisti di Chambéry all'inizio del XVI secolo.

Restauri • 1984 - Chaudé Houriet, Sciez-sur-Léman
Identificazione delle specie di legno